

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"L. DA VINCI- G. CARDUCCI"
PALERMO**



AGGIORNAMENTO AL PTOF

2019-20

AGGIORNAMENTO AL PTOF a.s. 2019/20

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 art. 1 c.1d) con il quale vengono sospese le attività didattiche nelle scuole di ordine e grado e successivi DPCM;

VISTE la nota M.I. n. 279 dell'8 marzo 2020 e la nota M.I. n. 388 del 17 marzo 2020 avente in oggetto "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione", la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta"

ASSUNTA la Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020 "Sempre il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. E' strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento anche le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza"

VISTO Il Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 22, all'art. 2 comma 3 che ribadisce oggetto "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato";

PRESO ATTO che la sospensione delle lezioni in presenza per motivi di emergenza sanitaria per il COVID-19 ha interrotto in modo improvviso e imprevisto il normale andamento dell'anno scolastico " in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche il personale docente assicura le prestazioni nelle modalità di didattica a distanza". Didattica che, attraverso attività sincrone ed asincrone, deve attivare e mantenere la continuità e l'interazione formativa con gli studenti.

TENUTO CONTO che dal 5 marzo fino a data da definirsi con successivo Decreto governativo, le attività scolastiche si stanno svolgendo e si svolgeranno nella modalità della Didattica a Distanza;

L'I.C. L. Da Vinci G. Carducci

Ha RITENUTO NECESSARIO:

- promuovere l'interazione dei docenti convocando gli organi collegiali;
- rimodulare la Progettazione didattica;
- riorganizzare attività didattiche con l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali;
- utilizzare tecnologie plurime;
- progettare e condividere strategie e materiali tra colleghi, attraverso l'uso di chat, mail e videochat;
- coltivare le relazioni con le famiglie, cercando, per quanto possibile, una fattiva collaborazione;
- istituire un gruppo di lavoro DAD (Didattica a Distanza) costituito dall'animatore digitale e dai restanti componenti il team digitale, dalle funzioni strumentali PTOF e valutazione, disabilità e BES, da altri tre docenti per il supporto, per gli strumenti e per il monitoraggio e la rendicontazione della didattica a distanza e da due componenti amministrativi rispettivamente per la scuola primaria e per la secondaria di primo grado.

Modalità di realizzazione della DAD

- ❖ favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione segnalando i casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- ❖ privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.
- ❖ privilegiare la valutazione di tipo formativo che valorizzi il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte.
- ❖ valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, tutte le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a distanza;
- ❖ dare agli alunni un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti delle verifiche;
- ❖ collaborare con le Famiglie.

Rimodulazione della programmazione

Fermo restando il raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze rispetto a quanto è stato definito a livello di curriculum d'Istituto e in sede di interclasse (**scuola Primaria**) e di Dipartimento (**scuola Secondaria**), si è ritenuto procedere tenendo conto:

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

“Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel “lavoro agile”) nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese”

SCUOLA PRIMARIA

I docenti di scuola primaria in questo periodo di emergenza hanno rimodulato la programmazione disciplinare presentata a tempo debito da ogni interclasse, mirando:

- agli obiettivi e ai contenuti essenziali;
- snellendo e puntando alla qualità, piuttosto che alla quantità degli stessi;
- valutando tutte le strategie di apprendimento e le metodologie didattiche utili al perseguimento degli obiettivi.

Particolare importanza è stata data agli alunni disabili, quelli in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e agli altri BES con rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, ha rappresentato un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

SCUOLA SECONDARIA

I docenti, dal momento della situazione di emergenza che ha determinato la chiusura delle scuole hanno fatto di tutto per sostenere e supportare i propri alunni, in particolar modo i ragazzi BES, affrontando i non pochi problemi tecnici che si presentano, per mantenere un contatto diretto con gli stessi e dar loro una parvenza di quotidianità scolastica. Gli insegnanti, riuniti in sede dipartimentale in videochat, hanno ritenuto opportuno mantenere la struttura della propria programmazione e sono concordi nel:

- ridurre e/o modificare i contenuti al fine di renderli maggiormente fruibili e veicolabili attraverso gli strumenti della didattica a distanza;
- privilegiare il consolidamento delle abilità e approfondire conoscenze nuove e pregresse anche attraverso l'ausilio di audio, video, tutorial, siti web, articoli di giornale, libri digitali e, in generale, tutte le risorse offerte dal web calibrandole e alternandole agli strumenti didattici tradizionali;
- aumentare, quando necessario, i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi fissati.

A tal riguardo si è potenziato l'utilizzo di tutti quegli strumenti quali: Redooc, Fidenia, Questbase, Edmodo, Weschool, Code.org ai quali si sono aggiunti Zoom meeting, Jitsi meet, Skype, per le lezioni in modalità sincrona.

Inoltre vengono utilizzate audio, video lezioni e altre attività in modalità asincrona.

Tutte le azioni didattiche adottate sia in modalità sincrona che in remoto vengono puntualmente documentate nella Bacheca del Portale Argo.

Strumenti per la didattica a distanza

Tutte le attività di DAD sia in modalità sincrona che in modalità asincrona saranno realizzate attraverso l'uso di più piattaforme (weschool, zoom...) I docenti potranno mantenere il contatto con gli alunni ed in particolare con quelli con Bisogni educativi speciali o con DSA raggiungendoli anche attraverso altri canali comunicativi diretti quali Whatsapp. I docenti utilizzano la Bacheca di Argo per registrare in maniera sintetica le attività svolte sia sincrone che asincrone, da rendere visibili alle famiglie.

Organizzazione dell'orario scolastico in modalità sincrona e asincrona (Commissione DAD I.C. L.DA VINCI)

La commissione si è soffermata sulla necessità di regolare l'attività a distanza organizzata dai docenti rispettando i tempi di apprendimento degli studenti.

Come da nota ministeriale prot. N°388 del 17/03/2020: "per la scuola primaria, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati. (...) Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio."

Pertanto la commissione propone che ogni docente svolga con gli alunni, attività di studio dirette, massimo per il 50% del monte orario di ciascuna disciplina, tenendo conto del fatto che ogni alunno non potrà trascorrere più di 3 ore massimo al giorno in modalità sincrona nella piattaforma di didattica a distanza utilizzata.

Le stesse dovranno essere calendarizzate da parte del coordinatore del consiglio di classe e condivise con le famiglie e gli alunni.

Il quadro settimanale delle lezioni online e delle attività svolte dal C.d.C, si evincerà nella Bacheca della piattaforma Argo, come dettaglio analitico del singolo docente o in alternativa come documento complessivo del C.d.C. (es. modello suggerito in allegato).

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento deve rimanere il Piano Educativo Individualizzato avendo cura di stabilire il raccordo tra docenti di classe, docente di sostegno ed operatore specializzato, anche nella classe virtuale.

Per gli alunni con dsa e bes, si dovrà sempre considerare il PDP e prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per semplificare il lavoro dell'alunno (mappe concettuali, libri digitali, ecc.).”

Gli studenti terranno un comportamento corretto, responsabile durante le lezioni sincrone seguendo le indicazioni dei docenti, nel rispetto dei compagni e della classe virtuale. I genitori, potranno essere coinvolti per la risoluzione di un problema tecnico. Lo studente che sia impossibilitato a frequentare una lezione sincrona (sia per motivi tecnici che per altri motivi, es. salute) si impegna ad avvertire il docente di riferimento. I nominativi degli studenti che non seguono attivamente le attività devono essere comunicati tempestivamente al Coordinatore di classe.

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti occorre fare riferimento ai principi di cui all'art. 1 c. 2 del D.lgs 62/2017:

“Art. 1 - Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione

2. - La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.”

PREMESSA Il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 stabiliscono la “necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito

all'istruzione". Aperto invece il problema della valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze. Il testo ministeriale accenna a "una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate" ma ricorda che "la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa".

Con l'utilizzo della didattica a distanza, i docenti considerano sempre più **L'ASPETTO FORMATIVO** della valutazione. Questo tempo sembra offrirci l'occasione per sperimentare modalità di valutazione formativa, senza voti numerici, ma con la componente motivazionale dell'incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione.

La valutazione sommativa, pertanto, terrà prioritariamente conto della sfera conativa senza tralasciare i risultati pregressi e lo sviluppo degli apprendimenti.

Il processo valutativo nella didattica a distanza in sintesi dovrà quindi:

- ❖ privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, l'interesse, la partecipazione attiva e responsabile e la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- ❖ valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica distanza;
- ❖ dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati, finalizzate all'autovalutazione dello studente in un'ottica di miglioramento;
- ❖ rilevare il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, la puntualità nelle consegne, l'interazione in tutte le attività sia sincrone che asincrone, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- ❖ utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente;
- ❖ fornire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono: in asincrono con attività e compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso le diverse piattaforme utilizzate, oppure in sincrono preferendo e valutando soprattutto le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni.

CRITERI PER LA VERIFICA

VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

La scuola ha cercato di mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni fornendo gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza.

Gli elementi utili per la valutazione saranno acquisiti tramite:

- controllo della partecipazione alle attività proposte dalla scuola;
- controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto, **in modalità sincrona e asincrona principalmente tramite** tramite piattaforma Weschool e registro elettronico Argo.

Nel caso in cui si riscontrino grosse difficoltà tecniche di partecipazione alle attività in sincrono, i docenti si terranno in contatto con i genitori e/o gli alunni anche telefonicamente, tramite whatsapp o email e la valutazione terrà in debito conto della possibilità di ogni singolo alunno di seguire (disponibilità di tecnologie, connessioni etc.)

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

Possono essere effettuate:

Verifiche orali con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla videolezione. La verifica orale dovrà preferibilmente assumere la forma del colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).

Verifiche scritte in modalità sincrona: test, questionari, esercizi e prove di varia natura, strutturate, semistrutturate e soggettive.

Saranno inseriti compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e sarà dato come scadenza l'orario della fine della lezione. In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite piattaforma, mail o altro, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).